

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ASTENSIONE

Oggetto:PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL’IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI BIANZÈ - CONTRATTO DI PRESTAZIONE ENERGETICA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE D.M. 28.03.2018

- CIG 819735602C CPV 50232100-1

Il/La sottoscritto/a Piero Ferrari, nato/a a TRIESTE Provincia TS, il 08/09/1953, C.F. FRRPRI53P08L424I in qualità di Componente di Seggio per la procedura in oggetto dell’Ente Comune Di Bianzè

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi:

- 1) di avere preso visione del Codice di comportamento dell’Ente, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività relativamente a tutti i compiti che non siano specificatamente attribuiti alla Commissione giudicatrice;
- 2) di essere in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del Componente di Seggio;
- 3) di non essere in una situazione di conflitto di interesse così come definita dall’art. 42 del D. Lgs 50/2016. Costituiscono situazioni di conflitto di interesse anche quelle che determinano l’obbligo di astensione previste dall’art. 7 del d.P.R. 62/2013;
- 4) di non avere riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportino l’interdizione dai pubblici uffici, per reati che incidano sulla moralità professionale e per i reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- 5) di impegnarsi ad operare con imparzialità, indipendenza e autonomia e a svolgere il proprio compito mantenendo la massima riservatezza evitando di fornire qualsivoglia informazione sull’attività svolta dalla commissione, fatta eccezione per le informazioni divulgate nel corso delle sedute qualificate come pubbliche;
- 6) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all’assunzione dell’incarico, sopraggiunga una condizione di incompatibilità, ovvero una situazione (o la

conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione;

- 7) di non incorrere in alcuna delle condizioni che obbligano all'astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile;
- 8) che non sussistono altre cause di incompatibilità secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Data, 03/05/2020

